



1.

CERAMICA IN PROGRESS CERAMIC IN PROGRESS

Ceramic.art

Luciano Marziano

Il manufatto ceramico quale fenomeno artistico conquista sempre più spazi di interesse da parte di operatori sia a livello teorico riflessivo che nella pratica esecutiva. Seppur lentamente, si estende la presenza della ceramica in ambiti espositivi anche privati, in gallerie d'arte, alcune delle quali alla ceramica contemporanea si dedicano in via specialistica cogliendone i molteplici aspetti, direi, di possibilità di esiti verso i vasti territori come quello della scultura, del design e di una innovativa idea dell'oggetto d'uso quale contenitore di valenze concettuali e di primario territorio di analisi materica. Mi pare utile citare in proposito, in via esemplificativa, fra le altre, oltre alla quasi storica Galleria Gagliardi di S. Gimignano, la torinese Terre d'arte, la milanese Blanchaert. In riferimento alla tendenziale diffusi-

vità della ceramica, mi pare utile segnalare due eventi ai quali ho avuto la ventura di assistere nello scorcio settembrino dell'estate.

Il primo ha avuto quale teatro la località Piane di Bronzo in seno al paesaggio della Tuscia che si estende nell'ondulato rincorrersi collinare tra Tuscania e Vetralla, paesaggio dalle linee nitide ancora mondo dall'inquinante antropizzazione. Qui, l'artista toscano Luigi Francini, partendo dall'esistenza di un antico casale rurale, ha allestito un complesso ambientale articolato in diversi padiglioni ben strutturati e funzionalmente predisposti per l'accoglienza di eventi artistici vari e, in prospettiva futura, promozionali.

L'iniziativa, gestita dall'Associazione culturale Piane di Bronzo, è stata presentata l'11 settembre con eventi che andavano dalle mostre pittoriche,

The ceramic handcrafted product, as an artistic phenomenon, is capturing more and more the interest of the operators, both at theoretical-meditative level, and in the execution process. The presence of ceramics is slowly increasing in the art exhibition sector, such as private art exhibitions, and art galleries, some of which are specifically dedicated to contemporary ceramic art. There is the attempt of capturing the various aspects of result possibilities, moving through sculpture, design, and the innovative idea of the object as a container of conceptual values within the primary territory of material analysis. I would like to mention, in this regard, among the others, apart from the well-known Gagliardi Art Gallery in S. Gimignano, the Terre d'arte art gallery in Turin, and Blanchaert one in Milan.

With reference to the fact that the presence of ceramics in art exhibitions is increasing, I would like to signal two events in which I participated during the first half of September. The first one took place in Piane di Bronzo, within Tuscia area, located on the hills between Tuscania and Vetralla, a landscape that has not yet been touched by polluting anthropization. Here, Luigi Francini, an artist from Tuscania, starting from an old country house, has created a complex exhibition stands that are well structured and functionally arranged to host different artistic events and possible future promotional events. The initiative, organised by the cultural Association Piane di Bronzo, took place on September 11th and included quite a few events such as pictorial, sculpture, photographic,

THE ROLE OF THE PRIVATE ART
GALLERIES IN THE EXPLOITATION
OF CONTEMPORARY
CERAMIC ART



2.



3.

scultoree, fotografiche alle installazioni. In collaborazione con l'Associazione culturale Dark Camera e il Centro culturale la Camera Verde, si è registrata la partecipazione di circa 50 artisti provenienti da diverse regioni. Momento centrale sono state le performance di Marcello Sambati e Marco Vallesi. Sambati, maestro di quella teatralizzazione degli attraversamenti tra il corpo, la luce, la parola, con Vocalica ha offerto, ancora una volta, materiali di riflessione sulla contemporaneità esistenziale. Coinvolgente la performance di Marco Vallesi, ceramista tarquiniese dotato di notevoli conoscenze tecniche sulla ceramica, ma anche su altri materiali come il vetro, che gli consentono continue incursioni nell'area sperimentale. Come, nell'occasione in parola, l'utilizzazione del vetro fuso ottenuto da oggetti riciclati quali bottiglie in disuso adeguatamente

and installations art exhibitions. Thanks also to the collaboration of the cultural Association Dark Camera, and the cultural Centre Camera Verde, about 50 artists coming from different regions participated in the event. Some of the most important works were the ones by Marcello Sambati and Marco Vallesi. Sambati, master of that "theatre effect" of the volumes, light, and word, with Vocalica offered once again, themes to meditate on the existential modernity. Fascinating were also the works by Marco Vallesi, ceramist from Tarquinia with considerable technical knowledge about ceramic, but also other materials such as glass, that allow him continues forays in the experimental area. The use of molten glass, obtained by recycled objects such as properly broken bottles, to be ap-

frantumate da applicare, in sostituzione dello smalto, a ciotole in terracotta allo stato di biscotto e che, nel complesso procedimento messo in atto, funzionavano come crogiuolo di fusione del vetro. L'apparato strumentale consisteva nella predisposizione di un forno ottenuto da un bidone coibentato in fibrocementaria, scaldato con fiamma alimentata da bombole a propano. La patina vitrea distesa sulle pareti degli oggetti conseguiva decori di grande seduzione proprio per le nuances derivanti alla casualità, peraltro, prevista in fase progettuale.

L'altro evento ha avuto luogo a Bracciano dove opera l'Associazione Artidec che gestisce l'omonima Galleria diretta da Massimo Melloni e Leena Knuttilla. Partita quasi in sordina circa quattro anni fa, l'attenzione sulla ceramica con l'istituzione di un festival ad essa dedicato, patrocinato

plied, replacing enamel, on terracotta bowls at biscuit stage and that, in the complex procedure carried out, worked as the glass melting pot. The equipment consisted in the preparation of a kiln obtained from a heated ceramic fiber insulated bin with firing stoked by propane tanks. The glass coating on the objects offered the possibility to obtain very appealing decorations thanks to the casual nuances, which had already been taken into account during design phase.

The other event took place in Bracciano, where the Artidec Association that manages the homonymous Art Gallery directed by Massimo Melloni and Leena Knuttilla, operates. It was created about four years ago, with the institution of a festival dedicated to ceramics, always supported by the above-mentioned Associa-

1. Marco Vallesi e Luigi Francini mentre stanno cuocendo i loro manufatti
2. Massimo Melloni, Torre, 2000, cm 28x70x15, terracotta e ossidi
3. Salvatore Fornarola, Cilindri, 2004, cm 250xø20, terracotta smaltata

1. Marco Vallesi and Luigi Francini while they are firing their handcrafted products
2. Massimo Melloni, Tower, 2000, cm 28x70x15, terracotta and oxides
3. Salvatore Fornarola, Cylinders, 2004, cm 250xø20, enamelled terracotta

sempre dalla richiamata Associazione e curato da Fabiana Di Majo è progressivamente cresciuta; quest'anno la manifestazione, dal titolo Keramikos 2010, ha presentato un buon livello sia per partecipazione che come allestimento. Questo si è svolto tra il Chiostro degli Agostiniani e la sede della Galleria in via del Campanile in un'articolazione sobria, equilibrata. Hanno partecipato numerosi operatori sia italiani che di varie aree straniere, dall'Argentina all'Australia, dagli Stati Uniti alla Finlandia, alla Turchia, Francia, Belgio, Germania con opere il buon livello attestato dalla presenza di un maestro della ceramica quale Salvatore Fornarola. Interessanti le manifestazioni collaterali come la proiezione del documentario di Maria Luisa Acierno su alcuni aspetti della produzione ceramica in Giappone e i vari workshops.

tion and curated by Fabiana Di Majo. This year the event, entitled Keramikos 2010, had a good level of participants, and good organisation. This simple and pleasant event took place between the Chiostro degli Agostiniani and the seat of the Art Gallery in via del Campanile. Numerous operators of the sector both Italian and from other foreign countries, such as Argentina, Australia, USA, Finland, Turkey, France, Belgium, and Germany, participated in it with good level works, and it was also honoured by the presence of the ceramic master Salvatore Fornarola. Very interesting were also the collateral events such as the projection of the documentary film by Maria Luisa Acierno on some aspects of the ceramic production in Japan, and the various workshops.